

CAPO III.

*Delle erbe non graminee, che ben
riescono ne prati irrigatorj
del Piemonte.*

§. I.

T*rifolium pratense*, trifoglio. *Spicis
globosis subvillosis cinctis, stipulis op-
positis membranaceis, corollis monope-
talis.* Linneo.

N. 1. I danni, ed i vantaggi di quest' erba tanto presso noi, coltivata ne' prati naturali, e negli artificiali, sono universalmente abbastanza noti, onde si crede cosa superflua il parlarne a lungo. E' dessa squisitissimo pasto a' cavalli, alle bovine, alle pecore, ma spesso è loro dannoso, e non di rado mortale, se non si contenga, e freni l'insaziabile ingordigia, per cui ne mangierebbero eccessivamente abbandonate al loro appetito. I danni sono maggiori, se l'erba è pasciuta coperta dalla rugiada. Produce sovente strabocchevoli gonfiezze dello stomaco, e delle intestina, ed enfisema, e volvolo ne' cavalli, per cui ne muojono, se